



# DOMENICA

## Prima lettura

Gn 12,1-4a

## Salmo Responsoriale

Sal 32,4-5.18-20.22 (33)

Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo.

## Seconda lettura

2Tm 1,8b-10

## Canto al Vangelo

(Cf. Mc 9,7)

*Lode e onore a te,  
Signore Gesù!*

Dalla nube luminosa, si udì la voce del Padre: «Questi è il mio Figlio, l'amato: ascoltatelo!».

*Lode e onore a te,  
Signore Gesù!*

## Colletta

O Padre, che ci chiami ad ascoltare il tuo amato Figlio, nutri la nostra fede con la tua parola e purifica gli occhi del nostro spirito perché possiamo godere la visione della tua gloria. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio ...

## Mt 17,1-9

### La Trasfigurazione

La trasfigurazione è la premurosa anticipazione degli eventi pasquali per preparare i “piccoli” allo scandalo e al buio della croce, e allo stupore sconvolgente del sepolcro vuoto. Ma è anche il preludio del rifiuto e della incomprendimento dei discepoli. Gesù, con i suoi antenati Mosè ed Elia, dispone i suoi

posterì alla Pasqua; il Cristo, con i suoi predecessori, allestisce i cuori dei suoi successori alla feconda fatica della predicazione; il Figlio, con i suoi padri (Patriarchi e Profeti), allena i suoi Figlioli (gli apostoli) alla comune missione celeste: “Una generazione narra all'altra le tue meraviglie” (Sal.144,4).

# Preghiera dei fedeli

C – Ascolta, o Padre, le nostre preghiere, donaci la forza e la volontà di mettere in pratica gli insegnamenti di Gesù per essere creature nuove nei pensieri e nelle opere.

Diciamo insieme:

**A – Ascoltaci Signore.**

*“Vattene dalla tua terra, ... verso la terra che io ti indicherò...”*

Trasfigura, o Padre, il volto della Chiesa, perché sia sempre pronta a seguire il progetto che hai per lei. Sotto le “rughe” della divisione e della discordia, date dalla debolezza degli uomini, fa emergere lo splendore della solidarietà e della comunione che deriva dalla contemplazione della bellezza del Tuo volto. Preghiamo.

*“Questi è il figlio mio, l'amato. Ascoltatelo”*

Trasfigura o Padre il volto degli operatori pastorali: perché siano sempre capaci di mostrare il vero volto di Dio in tutte le normali attività della vita quotidiana con uno stile sobrio, operoso e nel rispetto del prossimo e del creato. Preghiamo.

*“Signore, è bello per noi essere qui!”*

Trasfigura o Padre il volto delle famiglie, perché nella consapevolezza che in esse si incarna il sacramento dell'amore, siano capaci di accompagnare alla fede le nuove generazioni. I genitori, i figli, i nonni possano con gioia ritrovarsi sempre insieme ad ascoltare la Parola di salvezza nella domenica, Pasqua del Signore. Preghiamo.

*“Alzatevi e non temete”*

Trasfigura o Padre il volto degli ammalati e di coloro che si trovano in difficoltà a causa del lavoro: perché, come per i discepoli sul monte, siano toccati nel cuore dall'amore del Signore e tornino a trovare la speranza. Preghiamo.

*“Il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce”*

Trasfigura o Padre la nostra comunità diocesana, che nella IV domenica di Quaresima si recherà in pellegrinaggio ad Assisi sulle orme della tua diletta figlia Angela. Per intercessione della Santa a cui mostrasti lo splendore del tuo volto, donale di camminare sempre alla luce della tua presenza.

C – Signore Gesù, donaci di sostenere la speranza nella fatica di ogni giorno, capaci di contemplare lo splendore del tuo volto che guarda con amore ogni figlio. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**A – Amen.**

# Suggerimenti per i canti

## **Antifona d'Ingresso** (Sal 26, 8-9)

Di te dice il mio cuore: «Cercate il suo volto».

Il tuo volto io cerco, o Signore.

Non nascondermi il tuo volto.

## **Ingresso**

Il tuo volto, Signore, T: A. M. Galliano, M: A. Parisi. «Sulla via della Pasqua», 2010, Paoline  
Signore mostrami il tuo volto, M: G. Liberto; T: L. Di Simone, «O Cristo splendore del Padre»,  
2001, Paoline

*L'antifona di ingresso di questa seconda domenica di Quaresima ci chiama a guardare in alto e a comprendere il significato più profondo del nostro esserci radunati come Chiesa intorno all'altare: siamo qui per cercare il volto di Dio. L'antifona orienta anche la nostra prospettiva circa il cammino di conversione che la Quaresima ci invita a compiere: è il cammino dei credenti alla ricerca di Dio, verso un nuovo e più intenso incontro con Lui.*

# Per pregare in Famiglia

*È la domenica della Trasfigurazione, siamo chiamati a rivelare al mondo la gloria di Dio, accettando di camminare nella fede, come Abramo. Il segno per accompagnare la preghiera a tavola può essere una candela accesa, a significare la luce che viene da Dio e si propaga nella nostra casa; altro segno può essere quello di mettere al centro della tavola la Parola di Dio, per l'invito che Dio stesso, oggi, ci fa di ascoltare. I due segni possono anche stare insieme, a evidenziare che Luce e Parola segnano il nostro cammino quaresimale.*

Una nube che ci immerga di eternità è ciò che ci vorrebbe  
nel nostro vivere ai piedi del monte  
nel grigiore delle nostre esperienze umane;  
e come Pietro vorremmo costruire delle tende  
per rimanere sempre avvolti e abbagliati  
dalla luce della tua trasfigurazione  
che ci parla della gloria e della beatitudine  
a cui anche noi saremo chiamati un giorno.  
Aiutaci a capire che non occorre costruire tende  
per godere della tua presenza ed essere in relazione con Te,  
ma basta seguirti sulla via dell'amore,  
della condivisione con gli ultimi;  
aiutaci a capire che le nostre nozze che celebriamo ogni giorno,  
sono già trasfigurazione dell'amore naturale  
che un giorno ci ha spinti a camminare uniti.  
La considerazione della tua luminosa gloria  
ci spinga a vivere secondo la tua volontà  
il quotidiano della nostra storia familiare, che si dipana  
tra alti e bassi, tra fatiche e dubbi,  
e il pane che spezziamo a questa mensa,  
sia segno di un amore che va oltre la nostra casa. Amen.

# DOMENICA



## Sui passi di Angela

**La preghiera**  
**(dal Memoriale)**

*Ma senza la luce di Dio nessun uomo si salva. Essa fa muovere all'uomo i primi passi; essa lo conduce al vertice della perfezione. Perciò, se vuoi cominciare a possedere questa luce di Dio, prega; se sei già impegnato nella salita della perfezione e vuoi che questa luce in te aumenti, prega; se sei giunto al vertice della perfezione e vuoi ancora luce per poterti in essa mantenere, prega; se vuoi la fede, prega; se vuoi la speranza, prega; se vuoi la carità, prega; se vuoi la povertà, prega; se vuoi*

*l'obbedienza, la castità, l'umiltà, la mansuetudine, la fortezza, prega. Qualunque virtù tu desideri, prega. E prega leggendo nel libro della vita, cioè nella vita del Dio Uomo Gesù, che fu tutta povertà, dolore, disprezzo e perfetta obbedienza. Da quando comincerai a camminare per questa via, che è via di perfezione, cominceranno per te tribolazioni senza fine; tentazioni da parte dei demoni, del mondo e della carne ti molesteranno in vari modi, e ti tortureranno orribilmente. Ma se vuoi vincere, prega.*

## Elemosina

In questa seconda settimana di Quaresima volgi il tuo sguardo verso una famiglia bisognosa del territorio. Nell'anonimato, versando una piccola quota mensile, puoi scegliere di sostenere – anche solo per questo mese - una famiglia in difficoltà con il Progetto “Adotta una Famiglia”. Come fare:

Per adottare una Famiglia scrivi a [progetti@caritasdiocesanafoligno.it](mailto:progetti@caritasdiocesanafoligno.it) o chiama il numero 0742 357337.

## Suggerimenti per i centri di ascolto

**EvG 122ss.**

Come sono i rapporti tra le diverse generazioni ?

Come una generazione comunica all'altra la fede?

Quale il valore e i rischi della pietà popolare nella nostra Diocesi?

Come preparare le nuove generazioni al futuro?

## Idee per il catechismo

Costruire personalmente e di gruppo l'albero genealogico della trasmissione della fede a partire dalla propria famiglia, padrini, parenti, amici, comunità... Alla fine invitare i ragazzi a notare quante persone possono aiutarci a preparare il futuro.